

è invece ad opera d' intaglio, splendido d' oro, e ricco delle superbe pitture di Paolo, Francesco Da Ponte, Iacopo Palma, e del Tintoretto, oltre il suo gran quadro ch'è nella parete e contiene ben altro che dugento figure! Quel povero foglio non ne dà una di giusta.

Ora com' egli accade che tali fandonie si spaccin pel mondo? La *Patrie* dice d'aver ritratto quella notizia da una corrispondenza di Torino. Non ne dubitiamo; i corrispondenti si somigliano un po' per tutta la terra. Quando non ne sanno, ne inventano; il che è il modo più comodo di comporre la storia.

X.

L'ORGANO FONOCROMICO DEL DE LORENZI (*).

Sere fa, ebbi la fortuna d'assistere ad un musicale trattenimento, non so se mi dica più dilettevole o sorprendente. Era una piena e forte orchestra, che spandeva, in tutte le gradazioni della più soave o complicata ar-

(*) Gazzetta del 28 settembre 1860.